

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VALMONTONE - C.U.	RMAA8CF01G
VALMONTONE - COLLE S. GIOVANNI	RMAA8CF02L
VALMONTONE - SANT'ANNA	RMAA8CF03N
VALMONTONE-MACCARECCE	RMAA8CF04P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VALMONTONE - C.SO GARIBALDI

RMEE8CF01R

VALMONTONE-COLLE S.GIOVANNI

RMEE8CF02T

VALMONTONE - SANT'ANNA

RMEE8CF03V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,

collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ZANELLA - VALMONTONE	RMMM8CF01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il Collegio dei Docenti ha approvato i traguardi di Educazione Civica in uscita dal primo ciclo d'istruzione e gli obiettivi di apprendimento specifici elaborati secondo la legge del 20 agosto 2019 e successive le linee guida.

ALLEGATI:
TRAGUARDI E OBIETTIVI.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VALMONTONE - C.U. RMAA8CF01G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VALMONTONE - COLLE S. GIOVANNI RMAA8CF02L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VALMONTONE - SANT'ANNA RMAA8CF03N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VALMONTONE-MACCARECCE RMAA8CF04P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VALMONTONE - C.SO GARIBALDI RMEE8CF01R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VALMONTONE-COLLE S.GIOVANNI RMEE8CF02T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VALMONTONE - SANT'ANNA RMEE8CF03V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ZANELLA - VALMONTONE RMMM8CF01Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica e tenuto conto del decreto n. 35 del 22 giugno 2020 che ha dettato le Linee guida, si prevedono 33 ore annue per tale insegnamento nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MADRE TERESA DI CALCUTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, che intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si

propone di: • valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse; • presentare una coerenza interna; • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA-1°-GRADO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e tenuto conto del decreto n. 35 del 22 giugno 2020 che ha dettato le Linee guida, è stato elaborato un curriculum verticale di Istituto per i tre ordini di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

In coerenza con il Dettato Costituzionale, con le Indicazioni Nazionali, con le direttive dell'Unione Europea, l'Istituto Comprensivo "Madre Teresa di Calcutta" pone a fondamento del POF l'Educazione alla legalità, come processo di crescita individuale e sociale, per la conquista dei valori civici, religiosi, morali e sociali.

ALLEGATO:

IL MACROPROGETTO DI ISTITUTO.PDF

NOME SCUOLA

ZANELLA - VALMONTONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA****ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ: GIOCHI MATEMATICI DI AUTUNNO

Iniziativa di matematica "ludica" per stimolare le capacità intuitive individuali attraverso il gioco, la modalità più semplice per superare blocchi e timori legati alla scienza dei numeri e per apprendere attraverso il divertimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare gli alunni con metodologie diverse da quelle canoniche
- favorire il "dialogo matematico", affrontare le sfide con atteggiamento logico-deduttivo

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

DESTINATARI (Alunni Scuola secondaria di 1° grado)

Classi seconde

METODOLOGIA ADOTTATA E MODALITA' DI VERIFICA

A partire dal 5 novembre, sul sito <https://giochimatematici.unibocconi.it/> saranno disponibili quesiti simili (per grado di difficoltà) a quelli che gli alunni affronteranno nella gara e con i quali potranno allenarsi. Sullo stesso sito sarà possibile visitare l'archivio dei giochi relativi alle precedenti edizioni. La gara avrà luogo alla fine di novembre, le prove saranno raccolte e inviate alla commissione preposta e verranno comunicati i risultati dopo la correzione degli elaborati.

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA "TANTI BAMBINI....TANTI SORRISI" (SCUOLA DELL'INFANZIA"

Presentazione ai genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia dell'intero personale della scuola e dell'organizzazione oraria.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO "IL GIARDINO DI MATISSE" (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Primo approccio alle creazioni artistiche e alle opere d'arte rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ "INSIEME PER CRESCERE" (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Favorire il passaggio degli alunni nei due ordini di scuola all' insegna della legalità.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi ponte di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

❖ PROGETTO "LA LEGALITÀ NASCE SUI BANCHI DI SCUOLA" (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia.

❖ PROGETTO LETTURA "MI LEGGO, TI LEGGI, LEGGIAMOCI". "VERSO LA LEGALITÀ" (SCUOLA PRIMARIA)

Educare gli alunni a convivere con gli altri, scoprendo le regole di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare le abilità di lettura, di comprensione, di memorizzazione e di confronto. Conoscere diverse modalità di lettura. Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto. Fornire agli alunni le competenze necessarie per la condivisione dei valori che devono improntare la vita collettiva. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Sensibilizzare gli alunni di Scuola Primaria al tema della Legalità attraverso un percorso di letture specifiche sul tema

Acquisire i valori fondamentali per la convivenza civile.

❖ PROGETTO MUSICA BODY PERCUSSION "UN, DUE, TRE, FAI MUSICA CON ME" (SCUOLA DELL'INFANZIA)

Migliorare la concentrazione, l'attenzione, la memoria, e il controllo dei movimenti. Educare al ritmo e alla musicalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare gli alunni all'ascolto, condurli alla scoperta del suono, del corpo, dell'oggetto sonoro e della prima pratica del ritmo.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di Scuola Primaria e ha le seguenti finalità:

Sviluppare il senso dell'identità personale attraverso la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al contesto in cui si vive.

Guidare gli alunni a cogliere la funzione ed il valore delle regole nel contesto della vita di gruppo.

Potenziare l'attenzione verso l'ambiente in cui si vive a partire da quello scolastico.

Individuare comportamenti in accordo con lo spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, che possano essere adottati nell'esercizio della cittadinanza attiva.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ "SCUOLA, CANTIERE DI LEGALITÀ" (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO)

Favorire il passaggio degli alunni nei due ordini di Scuola (Primaria e Secondaria Primo grado), all'insegna della legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.

Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi ponte di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado ed ha le seguenti finalità:

Rendere reale la continuità nel passaggio tra i tre ordini di scuola.

Creare un ambiente familiare per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale.

Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche

Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo precedente.

❖ PROGETTO

Potenziare il linguaggio verbale attraverso l'utilizzo dei sussidi didattici compensativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il bambino comunica e racconta utilizzando la C.A.A. I bambini scoprono e sperimentano linguaggi diversi da quello orale Il bambino interagisce con i compagni e con gli adulti mediante la comunicazione alternativa aumentativa

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il Progetto è rivolto agli alunni con bisogni comunicativi complessi che utilizzano la comunicazione alternativa aumentativa ed ha le seguenti finalità:

- Sviluppare la capacità di usare la comunicazione alternativa aumentativa per comunicare e organizzare il pensiero
- Stimolare l'interazione e le relazioni sociali

- Scambiare informazioni
- Esprimere bisogni, necessità, desideri, emozioni
- Promuovere la conoscenza del codice linguistico della comunicazione alternativa aumentativa e il suo utilizzo nell'ambiente scolastico del bambino con bisogni comunicativi complessi

❖ **PROGETTO TRINITY**

Potenziare la Lingua Inglese per incrementare le competenze comunicative degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le abilità audio-orali; - rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; - rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico; - aumentare la motivazione. Riconoscere il valore della formazione educativa e culturale; acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità; acquisire una formazione adeguata alle proprie potenzialità; acquisire capacità spendibili nei diversi contesti della vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, fornisce agli alunni l'opportunità di accettare la "sfida" con un conseguente aumento della loro motivazione allo studio.

Inoltre crea delle reali occasioni di uso della lingua straniera come mezzo di comunicazione e aiuta gli alunni a potenziare la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in maniera del tutto naturale.

❖ **"SIAMO IN ONDA"**

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere e stimolare la creatività e le capacità degli alunni attraverso un ambiente di apprendimento non convenzionale. Organizzati in gruppi di

lavoro gli alunni tratteranno temi diversi sperimentando diverse e nuove modalità di comunicazione nel diffondere messaggi di varia natura.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Registrare una o più puntate radiofoniche o a rubriche didattiche tematiche, dopo averne concepito il format ed i contenuti - Dare vita ad un percorso di crescita e creatività con i ragazzi - Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole" - Dare modo di esplorare il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

DESTINATARI (Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado)

Gli alunni delle classi III che aderiranno volontariamente al progetto

METODOLOGIA ADOTTATA E MODALITA' DI VERIFICA

Le attività si svolgeranno in presenza sia in orario curriculare che in orario extra-curriculare, utilizzando gli spazi della scuola e qualora fosse necessario saranno messi a disposizione strumenti nel laboratorio informatico.

In caso di DDI gli alunni saranno contattati dai docenti referenti costituendo attraverso la piattaforma GSUITE, una redazione ONLINE.

Verrà valutata la realizzazione e la messa in onda di un podcast dell'attività.

❖ CORSO DI RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto si basa sull'attuazione di attività didattiche di recupero e consolidamento in orario extra-curricolare rivolte ad alunni con gravi carenze nella disciplina rilevate durante il primo quadrimestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare carenze pregresse in Matematica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

DESTINATARI (Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado)

Alunni di tutte le classi con carenze in Matematica

METODOLOGIA ADOTTATA E MODALITA' DI VERIFICA

Ripasso degli argomenti sui quali si sono rilevate le carenze, esercitazioni con attività specifiche e verifica finale per recupero

In caso di DDI il corso si svolgerà per via telematica usufruendo dei supporti multimediali adottati dall'Istituto per la didattica a distanza e gli alunni saranno suddivisi per classi parallele.

❖ IL MESE DELLA MEMORIA

Il progetto si propone di approfondire il discorso sulla Shoah al fine di favorire la riflessione sulla tematica del razzismo, attraverso attività condivise dal gruppo classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far maturare la consapevolezza di una tragedia vissuta e sensibilizzazione ai valori di rispetto, solidarietà, uguaglianza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI (Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado)

Alunni delle classi terze

METODOLOGIA ADOTTATA E MODALITA' DI VERIFICA

Si svolgeranno le seguenti attività : visione di film, lezioni interattive, letture.

Le modalità di verifica saranno prevalentemente orali attraverso dibattiti con domande stimolo.

In caso di DDI le stesse attività potranno essere svolte interamente in ambiente digitale.

❖ CORSO DI RECUPERO DI ITALIANO

Il progetto si basa sull'attuazione di attività didattiche di recupero e consolidamento in orario extra-curricolare rivolte ad alunni con gravi carenze nella disciplina rilevate durante il primo quadrimestre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di un sufficiente livello di competenze curricolari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

DESTINATARI (Alunni Scuola Secondaria di 1° grado)

Alunni di tutte le classi con carenze in Italiano

METODOLOGIA ADOTTATA E MODALTA' DI VERIFICA

Il corso si svolgerà con lezioni interattive, attività peer to peer, sul metodo deduttivo e sui lavori di gruppo.

Alla fine del corso ci sarà una verifica che attesterà il recupero delle carenze.

In caso di DAD saranno svolte videolezioni, verifiche orali e somministrazione di compiti scritti e anche in questo caso ci sarà una verifica che attesterà il recupero delle carenze.

❖ "NON È UNA SCUOLA PER BULLI"

Nella scuola oggi è riscontrabile sempre più la presenza di fenomeni di “bullismo” che compromettono la qualità delle interazioni, inducono un clima di tensione e influiscono negativamente sul rendimento scolastico degli allievi, oltre ad avere un grosso impatto sulla qualità della vita e sul benessere emozionale in classe. L'utilizzo di dispositivi elettronici e delle tecnologie digitali, nonché della rete World Wide Web, anche per finalità didattiche, rende indispensabile adottare le necessarie precauzioni, affinché i minori siano tutelati anche dai rischi di cyberbullismo. L'utilizzo di dispositivi elettronici e delle tecnologie digitali, nonché della rete, anche per finalità didattiche, rende indispensabile adottare le necessarie precauzioni, affinché i minori siano tutelati anche dai rischi di cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro - promuovere la cittadinanza attiva e lo sviluppo del pensiero critico tra gli studenti - aumentare la consapevolezza sulla complessità e frequenza dei casi di bullismo - stimolare le competenze creative degli studenti, mirate alla ricerca di strategie per la prevenzione e la gestione di situazioni di conflitto e prevaricazione - sviluppare l'autonomia sociale degli studenti per attivare un percorso di educazione tra pari.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado suddivisi per fasce d'età.

METODOLOGIA ADOTTATA E MODALITA' DI VERIFICA

Si adottano varie modalità didattiche: dalla lezione tradizionale a quella dialogata sulla LIM, dal gioco al lavoro individuale e di gruppo attraverso il brain storming, role play, discussione animata e partecipata, peer to peer.

Le attività prevedono la realizzazione di una canzone rap con le classi terze e la produzione di frasi, slogan e disegni con le classi prime e terze, in occasione della giornata mondiale del 7 febbraio dedicata alla lotta contro il bullismo e cyberbullismo (*Safer Internet Day*).

❖ INTELLIGENZE MULTIPLE

Partendo dall'assunto della conoscenza e validità della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner si è pensato di individuare strategie, iniziative ed occasioni per sensibilizzare l'intero corpo docente nonché gli alunni e conseguentemente le famiglie alla conoscenza di tale teoria. Date per scontate la valenza e gli aspetti scientifici di tale teoria nonché la numerosa documentazione esistente, l'indirizzo che si è pensato di dare è stato prevalentemente legato alla diffusione dell'argomento. In particolare si è riflettuto sull'individuazione di altri canali di ingresso nelle strategie di motivazione degli alunni all'apprendimento nonché la volontà di dare importanza a ciò in cui ciascun alunno pensava di poter rendere al meglio oltre ad avere un interesse precipuo e più sviluppato. Tutto questo in un'ottica che sostiene, pervade e stimola tutti gli aspetti inclusivi. Pertanto l'obiettivo non è stato certamente quello di individuare, con l'indagine, eventuali eccellenze, ma riuscire a far emergere, con altre metodologie e altre strategie, i punti di forza di ciascuno alunno/a, punti da cui ripartire per stimolare e facilitare l'avvicinamento alle discipline meno affini alla persona. Potremmo pertanto sintetizzare il tutto nella scelta di rilevazione delle intelligenze prevalenti a mero fine inclusivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare l'alunno alla consapevolezza delle proprie capacità - Stimolare la concentrazione e la riflessione nella realizzazione dei tests - Favorire l'autostima - Valorizzare le diverse competenze ed abilità grazie ad interventi specifici e differenti - Motivare all'apprendimento con facilitatori individuati dai risultati delle indagini - Sensibilizzare gli alunni ai concetti di oggettività della valutazione - Stimolare la curiosità sulle proprie inclinazioni e quelle dei compagni - Stimolare la riflessione sui pregiudizi - Favorire la riflessione sul concetto di autovalutazione - Stimolare la capacità di osservazione in ambiti non convenzionali - Stimolare la creatività e l'esercizio alla progettualità in relazione agli esiti dei questionari - Stimolare l'interesse e la curiosità sulla teoria e favorirne la documentazione - Stimolare la condivisione dei risultati con gli alunni favorendo un'attività di relazione che sia al di fuori degli aspetti valutativi ai fini scolastici - Stimolare la condivisione e comparazione dei risultati tra docenti favorendo la riflessione sui diversi punti di vista e sulle diverse percezioni -

Stimolare l'attenzione ad una progettazione e strategia metodologica che tenga conto dei risultati dell'indagine

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

METODOLOGIA ADOTTATA*CLASSI PRIME*

Somministrazione dei questionari con autovalutazione e riflessione su ipotesi preventive riguardanti se stessi e altri compagni.

Sviluppo analisi ed approfondimento delle dinamiche relazionali e della funzione di stimolo dei risultati del questionario.

CLASSI SECONDE

A seguito dell'elaborazione dati, realizzazione di laboratori che stimolino l'applicazione e la valorizzazione delle competenze di ciascun alunno o di gruppi di alunni attraverso iniziative correlate all'intelligenza prevalente.

CLASSI TERZE

Somministrazione del solo questionario per alunni e realizzazione del grafico dei risultati personali con omaggio dello stesso (scheda plastificata) in occasione della consegna del consiglio orientativo

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO MOTORIO

Area tematica attività motorie . Attività di educazione motoria nella scuola primaria in continuità con la scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione delle competenze motorie nella scuola primaria

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Previste ore settimanali di ed. motiva nella scuola primaria con l'ausilio del docente di educazione fisica interno

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO MUSICALE

Il progetto intende implementare nella Scuola Primaria le attività già avviate con successo in questi ultimi anni. In particolare si vogliono strutturare gli interventi in riferimento a quattro Macro Aree: A. Propedeutica musicale con attività in orario curricolare, finalizzate all'educazione ritmica, all' ascolto, al controllo vocale utilizzando strumenti didattici in disponibilità dell'istituto B. Conoscenza ed avvicinamento agli strumenti (strumenti ritmici e/o melodici) ed in particolare al violino ed il clarinetto anche attraverso lezioni collettive pomeridiane C. Attività corale con gli alunni D. Esperienze di musica d'insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione globale dell'individuo • Creare contesti semplificati e spontanei di avvicinamento alla musica • Potenziare l'alfabetizzazione musicale • Sviluppare la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativocompositiva • Sviluppare le proprie potenzialità e coscienza di se e del rapportarsi al sociale • Sviluppare la stima di sé, l'identità individuale e l'autocontrollo • Aumentare la concentrazione favorire il rilassamento • Implementare i diversi linguaggi espressivi • Diffondere la funzione inclusiva della musica e dei suoi linguaggi • Organizzazione della gestualità per lo sviluppo senso-motorio • Accedere all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale • Sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; • Accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro sviluppando la dimensione creativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Il progetto è rivolto alle classi terze quarte e quinte della scuola primaria dei plessi Centro Urbano, Sant'Anna e San Giovanni.

METODOLOGIA E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Modello dinamico

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Strategie didattiche attive, imitative, di ricerca e creative
- Ascolto
- Pratica vocale
- Lezioni collettive di strumento
- Pratica della musica d'insieme
- Apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali

Definizioni delle evidenze cioè gli aspetti osservabili

Costruzione di una rubrica di valutazione

Rilevazione delle evidenze tramite griglie di osservazione sistematica correlati alla rubrica e la

valutazione dei livelli di competenza

Per quanto concerne la quantizzazione degli elementi valutabili, si terrà conto delle conoscenze e

delle abilità acquisite verificate periodicamente attraverso le attività pratiche.

❖ **PROGETTO SPERIMENTAZIONE SOSTEGNO**

Riorganizzazione di un modello alternativo e sperimentale di attività di sostegno per la scuola secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze trasversali e ricaduta intensa sull'intero gruppo classe della valorizzazione delle competenze dei docenti di sostegno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Ridistribuzione delle assegnazioni dei/delle docenti di sostegno alle classi che valorizzi le competenze del docente e la conseguente fruizione degli alunni di tali specializzazioni disciplinari

❖ **"CARRO DI TESPI"**

Il Progetto mira a far conoscere agli alunni i diversi generi musicali e a fornire loro un'ulteriore opportunità di crescita e di formazione globale della personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ consolidamento dell'autostima □ incremento della fiducia nelle proprie capacità grazie al riconoscimento delle proprie potenzialità comunicative non verbali; □ Decodificazione, comprensione ed uso del linguaggio specifico □ Comprensione della tecnica strumentale □ Interpretazione fraseologica □ Avvio alla consapevolezza della struttura specifica del linguaggio musicale nei suoi aspetti ritmici, melodici, e formali (ascolto e studio delle varie parti) □ Esecuzione ed interpretazione di brani musicali □ Interpretazione della gestualità funzionale (Direttore) □ stimolazione dell'attività per favorire la realizzazione delle potenzialità energetiche del soggetto; □ sviluppo delle capacità cognitive: percezione, attenzione, memoria; □ sviluppo delle capacità senso-percettive e psico-motorie; □ stimolazione della consapevolezza e dell'accettazione di Sé; □ rinforzo della struttura di apprendimento; □ sviluppo di una maggiore

disponibilità affettiva del soggetto nei confronti dell'ambiente formativo; □
 strutturazione del linguaggio sonoro; □ presa di coscienza della relazione
 duale/collettiva e delle difficoltà incontrate; □ crescita dell'equilibrio emotivo; □
 consolidamento delle acquisizioni; □ socializzazione (relazionarsi con i compagni e con
 i docenti); □ collaborazione; □ attenzione, osservazione e concentrazione; □ creatività; □
 operatività; □ capacità di espressione; □ capacità di valutazione critico-estetica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di 1° grado

METODOLOGIA ADOTTATA E ATTIVITÀ

Sono previste:

Lezioni/concerto e le seguenti attività *(se concesso dalla normativa in vigore)*

1. Formazione dell'orchestra e gruppi da camera con alunni, ex alunni (in orario curriculare dei docenti di strumento)
2. Eventuale collaborazione con il coro dell'istituto comprensivo (primaria e secondaria di I grado)
3. Concerti itineranti nel territorio- con l'orchestra e/o con gruppi di musica d'insieme - (in orario scolastico ed extra)
4. Partecipazione dell'orchestra e di tutti gli alunni dell'indirizzo musicale, a rassegne-campo scuola musicale - gemellaggi - e/o concorsi nazionali per le scuole ad indirizzo musicale
5. Partecipazione ad eventuali concerti o manifestazioni musicali in qualità di uditori

6. Interventi mirati al coinvolgimento delle ultime classi della primaria nelle attività dell'indirizzo musicale (lezioni concerto, collaborazioni musicali)
7. Attività propedeutica in continuità con le classi iv e v di tutti i plessi della scuola primaria, utilizzando anche ore di servizio da restituire per permessi etc.
8. Eventuale collaborazione con docenti di altre discipline
9. **Lo strumento a scuola:** prevede la possibilità per tutti gli alunni che ne facciano richiesta di venire a studiare musica a scuola utilizzando gli strumenti della scuola stessa.

❖ **ATTIVITÀ: IL PRESEPE ECO-FRIENDLY**

Ricerca finalità estetiche in un progetto di educazione civica quale il "rispetto ambientale"

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasferire metodologie di progettazione e organizzazione. Apprendere le tecniche costruttive con materiali da riciclo. Competenze scientifiche dell'inquinamento ambientale. Progettare con metodo. Collaborazione costruttiva tra alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Classi terze della Scuola Secondaria di 1°grado

METODOLOGIA ADOTTATA

Illustrazione slide, visione di video e commento ed analisi metodologie artistiche

❖ **GIORNALINO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "ZANELLINO"**

Produrre due edizioni del giornalino d'istituto curandone sia la scrittura degli articoli sia la parte grafica (impaginazione).

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il lavoro della redazione di un giornale Conoscere le caratteristiche e la struttura dell'articolo e del giornale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento**DESTINATARI**

Alunni delle classi seconde

METODOLOGIA ADOTTATA E ATTIVITA'

Lezione interattiva; cooperative learning; peer tutoring.

Nella prima fase il docente illustrerà agli alunni l'articolo di giornale, la sua struttura e le sue caratteristiche. Successivamente, verranno scelti degli argomenti e gli alunni, lavorando in coppie e/o piccoli gruppi, cureranno la stesura degli articoli relativi. Infine, si provvederà a impaginare il giornalino d'istituto e si procederà alla stampa e alla distribuzione.

❖ LA SCUOLA SI FA BANDA

Conoscenza delle tradizioni musicali del paese e il valore della banda come istituzione

sociale. A ciò si unisce la conoscenza degli strumenti, noti e meno noti, che compongono una banda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici specifici saranno: - Livello iniziale: sensibilizzazione alle tradizioni musicali del paese e conoscenza degli strumenti della banda. - Livello base: lettura musicale fino alle semiminime - Livello intermedio: lettura musicale e riconoscimento degli intervalli fino alle crome - Livello avanzato: saper leggere a prima vista uno spartito di facile esecuzione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi V della scuola primaria. Verranno inoltre coinvolte le classi IV della scuola primaria.

METODOLOGIA ADOTTATA E ATTIVITA'

Didattica laboratoriale; peer tutoring; storytelling; problem solving; role playing; air training; metodo Pasquale Bona e Pozzoli.

Sono previste le seguenti attività: lezioni interattive; solfeggio; canto; illustrazione e dimostrazione degli strumenti di un'orchestra di fiati. Gli alunni, oltre a seguire, studiare e a esercitarsi praticamente, parteciperanno anche a incontri con docenti collaboratori e personale della banda.

❖ **I LIBRI SONO INVITI A STRAORDINARI VIAGGI**

Sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline. Incentivare all'utilizzo di una risorsa importante quale la biblioteca comunale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione e incentivo alla lettura Incremento dell'utilizzo della biblioteca Saper fare una relazione anche in formato digitale

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento**DESTINATARI**

Alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado

METODOLOGIA ADOTTATA, ATTIVITA', MODALITA' DI VERIFICA

Brainstorming; lezione interattiva; peer tutoring

Accesso alla biblioteca comunale per la lettura

Relazioni scritte/digitali sui testi letti anche da pubblicare sul giornalino d'istituto

❖ PROGETTO ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza ed avviamento alla pratica delle attività sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

• Educazione alla competizione didattica • Educazione all'esigenza di regole condivise • Permettere a ciascuna/o di esprimersi secondo le proprie possibilità attraverso la pratica di discipline che educino al rispetto delle diversità • Compattazione gruppi classe attraverso attività torneale a distanza • Rigorosa utilizzazione di stile inclusivo in qualsiasi contesto • Rispetto ed esaltazione delle diversità • Socializzazione • Particolare attenzione, elaborazione e discussione dei linguaggi non verbali • Sviluppo

capacità organizzative e senso di responsabilità • Diffusione ed esaltazione cultura fairplay

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni della Scuola Secondaria di 1° grado

ATTIVITA' INTERNE ANTIMERIDIANE

Dodge ball, Baseball/Teeball, Orienteering, Pallapugno, Tennis e tennis tavolo

ATTIVITA' ESTERNE ANTIMERIDIANE

Atletica leggera*: Competizioni di classe con comparazione risultati con altre classi

Baseball: Torneo di classe

Orienteering: Fase d'istituto per classi

Tennis tavolo Torneo di classe

Non saranno previsti tornei interni tra classi ma solo all'interno della classe a meno di modifica situazione emergenziale successiva al 31.12.21.

- 1) Compatibilmente con quanto già indicato in premessa si vorrebbe mantenere aperta la possibilità di prendere parte ad iniziative proposte dal Miur e/o , CONI, Federazioni Sportive o enti/soggetti ritenuti validi che potrebbero occasionalmente dare anche accesso a finanziamenti (p.es. Giochi della Gioventù o altri progetti)
- 2) Partecipazione Corsa di Miguel ed iniziative correlate (Il Mille di Miguel)

- 3) Partecipazione eventuale alla Corriflavio (corsa podistica prima domenica di maggio)
- 4) Partecipazione alla Bicicletтата organizzata dalla locale Associazione Cicloturistica

❖ **PROGETTO AMBIENTE “ MI CURO DI TE” .“NESSUNO È TROPPO PICCOLO PER CAMBIARE IL MONDO” (SCUOLA PRIMARIA)**

Assumere comportamenti coerenti, individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA “ A SCUOLA DI DIRITTI UMANI” (SCUOLA PRIMARIA)**

Riflettere sugli articoli della “Dichiarazione universale di diritti umani” e sulla “Convenzione internazionale dei diritti dell'Infanzia”.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PROGETTO “MUSICARTE” (SCUOLA PRIMARIA)**

Avvicinare i bambini all'arte e alla musica attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che permetta di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia, la collaborazione, la comunicazione e la comprensione dei vari linguaggi e delle fonti sonore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autostima attraverso esperienze espressive
 Promuovere e potenziare le capacità di attenzione, osservazione ed ascolto
 Sviluppare il senso critico ed estetico personale
 Sviluppare ed affinare la motricità fine
 Sviluppare la musicalità e le competenze musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Uso delle piattaforme digitali per l'integrazione della didattica tradizionale con le nuove tecnologie.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
- Promuovere l'acquisizione del pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto attraverso l'uso del coding nella didattica, per fornire allo studente un metodo che gli consenta di ottenere una formazione e una preparazione completa.
- Attraverso il sostegno ai docenti per lo sviluppo del pensiero computazionale, si auspica un uso diffuso di tale competenza in ogni area disciplinare e nella vita quotidiana.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
Il Piano della formazione del personale ha come obiettivo il raggiungimento dell'alta formazione digitale, attraverso delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative con attenzione alle seguenti priorità:

Piattaforma G Suite for Education - per tutti i docenti dell'Istituto;

Metodologie innovative d'insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom.

Corsi professionalizzanti, legati alle specificità di ciascun profilo del personale ATA, e corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VALMONTONE - C.U. - RMAA8CF01G

VALMONTONE - COLLE S. GIOVANNI - RMAA8CF02L

VALMONTONE - SANT'ANNA - RMAA8CF03N

VALMONTONE-MACCARECCE - RMAA8CF04P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Misurazione dei livelli di osservazione

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello numerici:

- 1 = competenza da migliorare
- 2 = competenza mediamente raggiunta
- 3 = competenza pienamente raggiunta

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ZANELLA - VALMONTONE - RMMM8CF01Q

Criteria di valutazione comuni:

VOTO: 10

Conoscenze complete, approfondite e organizzate. Esecuzione autonoma, personale e originale dei compiti richiesti senza errori. Analisi corrette e approfondite. Sintesi coerenti e originali. Metodo di studio maturo ed efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni autonome e approfondite. Impegno considerevole.

VOTO: 9

Conoscenze complete e organizzate. Esecuzione autonoma e personale dei compiti senza errori rilevanti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Metodo di studio efficace. Utilizzo corretto, ricco e appropriato dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei testi. Capacità di collegamento tra più discipline e di valutazioni autonome. Impegno costante.

VOTO: 8

Conoscenze complete e organizzate. Applicazione autonoma dei contenuti. Analisi corrette e sintesi coerenti. Capacità di rielaborazione. Metodo di studio

sicuro e organico. Utilizzo corretto dei linguaggi specifici. Comprensione di tutti i livelli del testo con guida. Capacità di collegamenti interdisciplinari e di valutazioni

autonome. Impegno continuo.

VOTO: 7

Buona conoscenza dei contenuti. Capacità di applicazione e rielaborazione dei contenuti. Semplici analisi e sintesi appropriate. Adeguato metodo di studio.

Utilizzo di un linguaggio semplice ma corretto. Capacità di collegamenti interdisciplinari. Comprensione globale del testo. Capacità di valutazioni autonome. Impegno abbastanza regolare.

VOTO: 6

Conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti. Capacità di esecuzione di semplici compiti. Analisi e sintesi guidate. Metodo di studio da consolidare.

Utilizzo di un linguaggio semplice e non sempre adeguato. Comprensione non completa dei testi. Capacità di alcune valutazioni con guida. Impegno superficiale.

VOTO: 5

Conoscenza parziale degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con errori. Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo.

Metodo di studio incerto. Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso.

Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo.

VOTO: 4

Conoscenza lacunosa degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con gravi errori, anche con guida. Analisi e sintesi non significative. Metodo di studio molto incerto. Utilizzo di un linguaggio elementare e non corretto, con esposizione disorganizzata degli argomenti. Mancata comprensione del testo. Impegno molto scarso.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni di Scuola Secondaria di 1° grado è espressa in forma di giudizio sintetico e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle

Studentesse e degli Studenti, dal Patto Educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente e relativi descrittori come di seguito riportato:

VOTO: Ottimo

L'alunno rispetta le norme comportamentali, si relaziona positivamente con gli altri ed ha acquisito un notevole senso del dovere e di responsabilità.

VOTO: Distinto

L'alunno rispetta le norme comportamentali, si relaziona positivamente con gli altri ed ha acquisito un buon livello di responsabilità e senso del dovere.

VOTO: Buono

L'alunno generalmente rispetta le norme comportamentali, si relaziona abbastanza positivamente con gli altri ed ha acquisito un discreto livello di responsabilità e senso del dovere.

VOTO: Sufficiente

L'alunno non sempre rispetta le norme comportamentali, si relaziona con gli altri con qualche difficoltà ed ha acquisito un parziale senso del dovere e di responsabilità.

VOTO: Non sufficiente

L'alunno raramente rispetta le norme comportamentali, si relaziona con gli altri con difficoltà, dimostra scarsa responsabilità e limitato senso del dovere.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più materie.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata

motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VALMONTONE - C.SO GARIBALDI - RMEE8CF01R

VALMONTONE-COLLE S.GIOVANNI - RMEE8CF02T

VALMONTONE - SANT'ANNA - RMEE8CF03V

Criteria di valutazione comuni:

AVANZATO

Alto livello di maturazione e di sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in contesti differenziati e non abituali; piena padronanza sia nei processi di apprendimento che in quelli relazionali comportamentali.

Conoscenze, linguaggi e metodi certi; impegnato in ogni attività e responsabile nelle

dinamiche di gruppo; costante e motivato nel suo operato

INTERMEDIO

Sicuro nell'applicazione delle conoscenze; buona la rielaborazione personale e l'esposizione; impegno costante.

Adeguate inserimento nei contesti di lavoro e in quelli relazionali.

BASE

Livelli essenziali di conoscenze e modesta capacità di applicazione delle medesime in contesti diversi;

rielaborazione personale limitata; autonomia e impegno incerti.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Conoscenze insufficienti; limitate capacità nell'applicazione e nella rielaborazione; impegno discontinuo autonomia insufficiente, partecipazione e costanza limitate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente individuati dalla seguente tabella:

VOTO: OTTIMO

L'alunno rispetta le norme comportamentali, si relaziona positivamente con gli altri ed ha acquisito un notevole senso del dovere e di responsabilità.

VOTO: DISTINTO

L'alunno rispetta le norme comportamentali, si relaziona positivamente con gli altri ed ha acquisito un buon livello di responsabilità e senso del dovere.

VOTO: BUONO

L'alunno generalmente rispetta le norme comportamentali, si relaziona abbastanza positivamente con gli altri ed ha acquisito un discreto livello di responsabilità e senso del dovere.

VOTO: SUFFICIENTE

L'alunno non sempre rispetta le norme comportamentali, si relaziona con gli altri con qualche difficoltà ed ha acquisito un parziale senso del dovere e di responsabilità.

VOTO: NON SUFFICIENTE

L'alunno raramente rispetta le norme comportamentali, si relaziona con gli altri con difficoltà, dimostra scarsa responsabilità e limitato senso del dovere.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con livello di giudizio pari o inferiore a "In via di prima acquisizione", in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutini, all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

Valutazione degli alunni DSA:

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può

riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

L'Istituto Comprensivo 'Madre Teresa di Calcutta' garantisce la gestione unitaria di tutte le attività didattico-educative. Tale servizio si esplica attraverso interventi a Scuola e fuori, con incontri periodici con le famiglie, con gli insegnanti e con gli specialisti delle strutture sanitarie, riabilitative e assistenziali territoriali. Le Indicazioni Nazionali dedicano una particolare attenzione ai problemi relativi all'inserimento e all'integrazione degli alunni diversamente abili, ai quali, secondo l'ordinamento scolastico, si riconosce il diritto-dovere all'educazione ed all'istruzione nelle scuole comuni. Il P.T.O.F. della nostra scuola, cerca di garantire a ciascun alunno in difficoltà le opportunità di apprendimento e le risorse culturali di cui ha bisogno, attraverso: - La flessibilità organizzativa e didattica. - La progettazione personalizzata. - L'allestimento di aule e laboratori. L'Istituto Comprensivo, trovandosi in un territorio ad alta densità migratoria, adotta diverse strategie per rispondere ai bisogni formativi di ciascun allievo, favorendo percorsi individualizzati e personalizzati.

Punti di debolezza

Nella scuola sono presenti diversi alunni con disabilità intellettive gravi e le ore di sostegno loro destinate sono insufficienti. Nelle classi ci sono numerosi casi di alunni DSA e BES.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La scuola realizza progetti di recupero, per classi parallele e per gruppi di livello, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti.

Punti di debolezza

Esiste un progetto specifico per il potenziamento e per il recupero, ma non soddisfa pienamente tutte le richieste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I processi legati al Pei sono desunti e costruiti di comune accordo fra i docenti del consiglio di classe. Il piano viene coordinato e redatto dal docente per le attività di sostegno ove presente o dal coordinatore di classe. Condiviso in sede dipartimentale e poi sottoposto alla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, famiglie, equipe istituzionale Asl

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Colloqui e definizione difficoltà caratteristiche principali delle problematiche dell'alunna/o e condivisione strategie di lavoro e metodologie didattiche elaborate per gli obiettivi

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Condivisike. eventuali progetti individualizzati

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Collaborazione ove necessario

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Come previsto da Pei e da criteri di valutazione d'istituto

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano in allegato ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale integrata da attuare a distanza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e/o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Inoltre il piano prevede di integrare anche le attività in presenza con supporti di ordine informatico digitale, in modalità asincrona ed individuale. Il presente Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura dell'anno scolastico 2019/2020 e dall'integrazione delle linee guida contenute nel decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 (allegato A del decreto) e dell'Ordinanza Ministeriale n.134 del 09 ottobre 2020.

ALLEGATI:

PIANO DDI per PTOF.pdf